

Ing. Paolo Ricci
Curriculum Vitae



Nato in Roma 13/1/1940

Laureato in Ingegneria Elettronica nel Marzo 1964 (presentando una tesi sulla teoria ed il progetto di Tubi ad Onda Viaggiante, della quale sono stati pubblicati i risultati agli atti della Conferenza dell'Istituto Internazionale delle Comunicazioni di Genova, tenutasi nell'ottobre 1964)

Da Aprile 2011

Presidente della ITS Srl e capo programma per la consulenza progettuale fornita da ITS al National Space Technology Program della King Abdulaziz City for Science and Technology. Capo progetto per lo sviluppo del nanosatellite NEMOSAT su contratto R&S del Ministero della Difesa

Da Gennaio 2003

Consulente per progetti di ingegneria e di marketing nell'ambito spaziale, delle telecomunicazioni e della difesa.

Collabora con PSI s.r.l. ed ITS S.r.l. per progetti finanziati dalla Regione Lazio (nell'ambito dei microsatelliti e della infomobilità per il sostegno della piccola/media industria), e successivamente dalla NAMS (NATO) e dal Ministero della Difesa. Inoltre ha collaborato con la Telespazio, per programmi di studio ESA ed ASI.

Ha supportato Alenia Spazio per la fase di aggiudicazione del contratto "*Nato Missile Defense Feasibility Study for Protecting Alliance Territory, Forces and Population Centers*".

Ha collaborato con la Finmeccanica per la preparazione dell'offerta relativa alla concessione dei servizi Galileo da parte dell'UE.

Ha supportato la Jadwalean International Group di Riyadh a creare la Joint Venture Jadwalean/Vitrociset in Arabia Saudita.

Ha collaborato allo studio ESA *Low Cost Remote Surveillance and Metering Satellite Services e relativo atto aggiuntivo per i servizi mobili*, avente lo scopo di definire e valutare nuove applicazioni del sistema DVB RCS.

Ha supportato il KACST (King Abdulaziz City for Science and Technology) di Riyadh a ripubblicare, nel marzo 2006 presso l'UIT, i sistemi per servizio fisso e mobile FMSS e per comunicazioni militari STRATSAT.

Pur avendo terminato qualsiasi rapporto contrattuale con Alenia Spazio (oggi Thales Alenia Space Italia), su richiesta delle socc. Consorziata ha mantenuto l'incarico di presidente del consorzio SITAB fino al settembre del 2013.

Da Marzo 2001

Presidente del Consorzio SITAB e Consulente di Alenia Spazio per attività di Marketing militare. (Pensionato da 1/3/01). Tra le attività sviluppate sono comprese le offerte per gli studi relativi agli sviluppi

dell'antenna antijamming per il satellite SICRAL 1B; attività di marketing in Corea del Sud, Singapore ed Arabia Saudita.

Da Giugno 1997 fino a Febbraio 2001

Presidente del Consorzio SITAB e Direttore del Marketing Difesa di Alenia Spazio. In questo incarico ha curato alcune iniziative internazionali che hanno portato a successivi contratti e cooperazioni sul mercato internazionale. Tra questi:

- **definizione del sistema milsatcom della Corea del Sud e fornitura del relativo payload, stabilendo una iniziale collaborazione con DaeWoo Heavy Industries, in competizione con Astrium/Hyunday** (Astrium aveva soppiantato Alcatel nello studio di fattibilità relativo a tale progetto);
- collaborazione con Lockheed Martin ed Enti Governativi in Arabia Saudita per un progetto di società locale del tipo PFI/PPP (rif. Paradigm di cui Lockheed Martin era concorrente nel consorzio Rosetta),
- partecipazione al gruppo di lavoro NATO Satcom come rappresentante del Ministero Attività Produttive, in precedenza M.I.C.A.). In tale gruppo di lavoro è stata definita la proposta di architettura del sistema **NATO Satcom post 2000**, come fornitura di servizi da parte dei Ministeri della Difesa Alleati (tra cui **i Ministeri della Difesa di Italia, Francia ed Inghilterra per la fornitura dei servizi UHF ed SHF**)

Da Agosto 1991 fino a Giugno 1997:

Selenia (poi Alenia) Spazio S.p.A.

(nel 1992 la Selenia Spazio si fuse con il Gruppo Attività Spaziali dell'Aeritalia per formare l'**Alenia Spazio S.p.A.**)

Direttore della Divisione Comunicazioni Militari, creata per promuovere e sviluppare il Programma SICRAL e partecipare a programmi milsatcom internazionali (es. **Eumilsatcom** su cui, nel 1993, presentò, a Londra, il punto di vista nazionale ai rappresentanti dei Ministeri della Difesa Europei).

Allo scopo di realizzare un **sistema nazionale interoperabile con quelli USA**, ha impostato una **stretta cooperazione sia con industrie che con enti governativi statunitensi**, ottenendo il necessario supporto nella definizione di sistema e nella realizzazione di parte dello sviluppo iniziale del progetto italiano presso i laboratori della General Electric (dove era stato sviluppato il sistema milsatcom USA, DSCS III).

Nominato, nel 1994, Presidente del Consorzio SITAB (costituito da Alenia Spazio, FIAT Avio e Telespazio per

fornire il sistema SICRAL al Ministero della Difesa Italiano)

Da Agosto 1989 fino a Luglio 1991

Selenia Spazio S.p.A.

Vice Direttore della Divisione Sistemi Militari, costituita, in base alla nuova strategia, per creare nuovi programmi spaziali militari e per gestire i contratti precedentemente acquisiti per il programma Helios.

In questo incarico **è anche stato nominato rappresentante del Ministero della Difesa presso lo “steering committee” del CEPA 9 ed ha ottenuto per l'Italia la leadership del programma EUCLID 9.3 relativo allo sviluppo delle tecnologie SAR.**

Da Agosto 1987 a Luglio 1989:

Selenia Spazio S.p.A.

Responsabile dell'Ufficio Studi costituito allo scopo di definire la strategia futura della Selenia Spazio, in base a specifiche direttive dell'Alta Direzione.

Da Giugno 1984 fino a Luglio 1987:

Selenia Spazio S.p.A.

(In conseguenza del processo di fusione per incorporazione, nella Selenia Spazio, delle Società Italiane operanti in ambito spaziale, la STS, di cui si dirà in seguito, divenne la Divisione Stazioni Terrene della **Selenia Spazio**).

Capo Engineering. Ha curato in particolare la creazione di nuovi programmi orientati all'attività dell'ESA (stazioni di Telemetria/Telecomando e per “In Orbit Test”), oltre alla realizzazione dei progetti iniziali relativi alla rete terrestre ITALSAT.

Da Gennaio 1976 fino a Giugno 1984:

STS S.p.A.

Direttore tecnico (nominato dirigente il 1 gennaio 1976):

responsabile per il progetto, la costruzione, installazione, prove e messa in servizio di terminali terreni per comunicazioni via satellite e di sistemi domestici di comunicazione (la STS ottenne il 20% del mercato mondiale dei terminali satcom per comunicazioni intercontinentali).

Responsabile della definizione e sviluppo di prodotti: apparati e sottosistemi di comunicazione, servosistemi oltre ad antenne complete del diametro di 32 metri.

Inoltre ricoprì l'incarico di **project manager per la definizione del segmento terrestre di ITALSAT.**

Da Aprile 1968 fino a Dicembre 1975:

STS S.p.A.

“Project Engineer” per la redazione del progetto-offerta di terminali terreni per comunicazioni intercontinentali via satellite (caratterizzati da grandi antenne aventi diametro di circa 30 m, tra cui quelli

Italiani e Svedese) e le trattative tecniche con i potenziali clienti.

Capo progetto della realizzazione della stazione Intelsat svedese

Ingegnere Capo (direzione delle attività di gruppi tecnici dedicati a progetti di terminali terreni per comunicazioni intercontinentali via satellite in Dubai, Fiji, Oman e Italia). Proposto per la **nomina a dirigente, nel 1974, per il successo ottenuto in Inghilterra acquisendo un contratto dalla Cable & Wireless per gli impianti Intelsat nelle Isole Fiji e nel Dubai, in competizione con Marconi e Plessey**

Da Gennaio 1966 fino a Marzo 1968: **Centro Ricerche Aerospaziali** (Università di Roma) con l'incarico di:

- a. **Responsabile dell'AIT** del satellite ELDO STV (European Launcher Development Organisation Satellite Test Vehicles) Flight 6/2.
- b. **Capo del Team Italiano** presso la base di lancio ELDO di Woomera in Australia.

Da Ottobre 1965 fino a Dicembre 1966: **Servizio Militare** come sotto-tenente di complemento dell'AM, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni Aeronautiche - ufficio di coordinamento delle commesse ELDO.

Da Settembre 1964 fino a Settembre 1965: **Centro Ricerche Aerospaziali** (Università di Roma) con l'incarico di:

- a. **"project engineer"** nel laboratorio elettronico di progetto e sviluppo del satellite e dei relativi apparati di supporto terrestre per i programmi San Marco ed ELDO STV.
- b. **Responsabile dell'AIT** dell'ELDO STV F4.

Autore di

studi tecnici su: teoria e progetto dei TWTs, progetto ed applicazione di terminali terreni, sistemi di telecomunicazione e **memorie** presentate a simposi NATO e conferenze AGARD. Le ultime memorie presentate sono state "The role of Fixed and Mobile Future Satcom Systems" (insieme all'ing. Spagnulo) nel 2006 ed "European Milsatcom Perspectives" (2007). con Silvio de Vita e Marcello Spagnulo rispettivamente alla 12th e 13th Ka and Broadband Communications Conferences.

Ha partecipato a studi NATO e NIAG ed a **gruppi di lavoro** in ambito Telecomunicazioni e Telerilevamento.

Roma 28/07/2014

